

ROSARIO DELL'OTTOBRE MISSIONARIO

“Rallegrati piena di grazia!”

In prossimità della memoria liturgica della Beata Vergine Maria del Rosario suggeriamo una forma di Rosario per meditare cinque misteri della vita di Gesù, legati ai temi delle cinque settimane dell'Ottobre Missionario.

Mistero della Contemplazione

Gesù sale sul monte a pregare

“Congedata lo folla, sali sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù” (Mt 14, 23)

Testimonianza missionaria

Frère Roger Schutz (1915-2005), è stato il fondatore della comunità monastica di Taizé, in Francia, nota in tutto il mondo per il suo carattere ecumenico. Uomo di profonda spiritualità, egli ha speso la propria esistenza a favore dell'unità dei cristiani, del dialogo e della pace fra gli uomini. La sua tragica morte, per accoltellamento da parte di una squilibrata, è stata letta da molti, come una sorta di martirio.

Per la meditazione

Nel ricordo del confratello frère François, frère Roger era in grado di cogliere sempre l'evidenza dell'amore di Dio, con sguardo "innocente". Un'innocenza che gli derivava dal suo essere uomo di preghiera e di contemplazione. È necessario poter contemplare il volto del Signore, la sua Parola, per essere capaci di portarne la luce e testimoniarne la presenza nella vita.

Con frère Roger Schutz di Taizé, preghiamo per l'**Europa**.

Mistero della Vocazione

Gesù chiama i Dodici

“Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità” (Mt 10, 1)

Testimonianza missionaria

Padre Damiano de Veuster (1840-1889) giovane missionario belga, della Congregazione dei Sacri Cuori di Lovanio, ha donato la sua vita per i poveri e i malati di lebbra nelle isole Hawaii. Ammirato anche da Gandhi, è stato canonizzato di recente, da Papa Benedetto XVI.

Per la meditazione

Non si è tirato indietro padre "Damien", quando risolutamente ha chiesto di essere inviato nella missione di Molokai, nell'isola hawaiana in cui erano relegati i lebbrosi. Egli ha potuto così corrispondere alla chiamata personale del Signore, con tutto se stesso. Occorre saper ascoltare la voce del Padre, tenerci coerenti alla nostra vocazione, per realizzare nel mondo il disegno d'amore di Dio.

Con s. Damiano de Veuster, preghiamo per l'**Oceania**.

Mistero della Responsabilità

Zaccheo incontra Gesù e impara ad amare

“Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». In fretta scese e lo accolse pieno di gioia” (Lc 19, 5-6)

Testimonianza missionaria

Suor Dorothy Stang (1931-2005), americana, delle Suore di Nostra Signora di Namur, è stata al fianco dei più poveri, dei contadini dell'Amazzonia, nella lotta per il riconoscimento dei loro diritti e la tutela delle loro terre, pagando con il sangue il proprio impegno, finendo brutalmente assassinata.

Per la meditazione

“Non fuggirò e non abbandonerò la lotta di questi contadini”. Così, suor Dorothy ha vissuto oltre vent'anni per migliorare la vita delle popolazioni amazzoniche. Ha desiderato coinvolgersi fino in fondo con le loro vicende, fino al martirio. Chi si pone dalla parte di Cristo, presto o tardi, è chiamato a rispondere al mondo, di questa scelta: una scelta di amore gratuito per convertire i cuori alla vita, abbandonando ingiustizie e iniquità.

Con suor Dorothy Stang, preghiamo per l'**America**.

Mistero della Carità

Simone di Cirene aiuta Gesù a portare la croce

“Allora costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce” (Mc 15, 21)

Testimonianza missionaria

Jeanmarie Jacumba (1961-1994) catechista di Kigali, ha affrontato coraggiosamente le violenze del conflitto etnico tra hutu e tutsi, in Ruanda, tentando di convincere i guerriglieri, tra i quali ex-catechisti suoi amici, ad abbandonare propositi di odio e a pentirsi in nome dell'amore cristiano. Per tutta risposta, è stato imprigionato e condannato a morte.

Per la meditazione

“Quello che noi abbiamo imparato è di amare il prossimo e aiutare la gente a crescere, non di uccidere le persone dell'altra razza”. Parole pregne di carità fraterna, quelle rivolte ai suoi aguzzini, da Jeanmarie. La carità è vita, soprattutto nei momenti più tragici. È speranza, è amore che non può credere che l'ultima parola sia la morte, perché certa dell'Amore Risorto.

Con Jeanmarie Jacumba, preghiamo per l'**Africa**.

Mistero del Ringraziamento

Il lebbroso ringrazia Gesù per essere stato guarito

“Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo” (Lc 17, 15-16)

Testimonianza missionaria

Padre Mario Borzaga (1932-1960) appartenente alla Congregazione degli Oblati di Maria Immacolata, per soli tre anni è stato missionario in Laos, dove è rimasto ucciso assieme al giovane

catechista Shiong. Una fine seguita ad una drammatica scomparsa. Un breve tempo, in terra di estremo Oriente, assai fecondo, accanto alle popolazioni bisognose di conforto.

Per la meditazione

Padre Mario amava stare tra la gente di Paksane, a sud del Laos, così come a Kiu Kacham. Sentiva che, come raccontano i suoi scritti, il suo Diario, anche nella fatica tutto è Grazia: "Dall'altare allo studio, dalla Croce alla gioia, una è la mia giornata (...) non mi stancherò di seguire Gesù perché Egli mi perseguita con la sua Grazia". È davvero grande il miracolo della Presenza divina: anche nella sofferenza, oltre che nella gioia, è sempre tempo di ringraziare.

Con don Mario Borzaga, preghiamo per l'**Asia**.

SALVE REGINA MISSIONARIA

da uno scritto di Tonino Bello

*Salve Regina, donna missionaria,
tonifica la nostra vita cristiana
con quell'ardore che spinse te,
portatrice di luce, sulle strade della Palestina.
Anche se la vita ci lega
ai meridiani e ai paralleli dove siamo nati,
fa' che sentiamo egualmente sul collo
il fiato delle moltitudini
che ancora non conoscono Gesù.
Spalanca gli occhi
perché sappiamo scorgere le affezioni del mondo.
Non impedire che il clamore dei poveri
ci tolga la quiete.
E liberaci dalla rassegnazione
di fronte alle tante sofferenze del mondo.
O clemente, o pia, o dolce Vergine, Maria.*

LITANIE

CONCLUSIONE

Preghiamo.

Ti ringraziamo, Signore, perché nel silenzio della contemplazione avvertiamo maggiormente la responsabilità della vocazione missionaria ad annunciare la tua Parola nella carità. Per la gloriosa intercessione di Maria, tua e nostra madre, salvaci dai mali che ci rattristano e guidaci alla gioia senza fine.

Per Cristo nostro Signore.

N.B. Nell'intervallo tra un mistero e l'altro, si consiglia di intonare le strofe o il ritornello di un canto mariano conosciuto dall'assemblea.